

Universita' degli Studi del Molise

INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNICA PER
L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO ED EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DEGLI
EDIFICI I, II E III POLIFUNZIONALE IN CAMPOBASSO



PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE

– Area Servizi Tecnici Università degli Studi del Molise
Ing. Giovanni Lanza
Geom. Antonio Ramacciati
Ing. Ramona Tucci
Ing. Gianmarco Procaccini
Arch. Basile Fabio

data
Giugno 2020

agg.to
Settembre 2022

revisione
03

allegato

**CENSIMENTO E PROGETTO DI
RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

tavola

PRI

rapp.

file

PREMESSA

La presente relazione è resa conformemente all'art. art.24 del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree. Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato. Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Perciò nello specifico saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc; la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

- inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione: alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

- la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, oltre alla sede universitaria, di asili, scuole, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

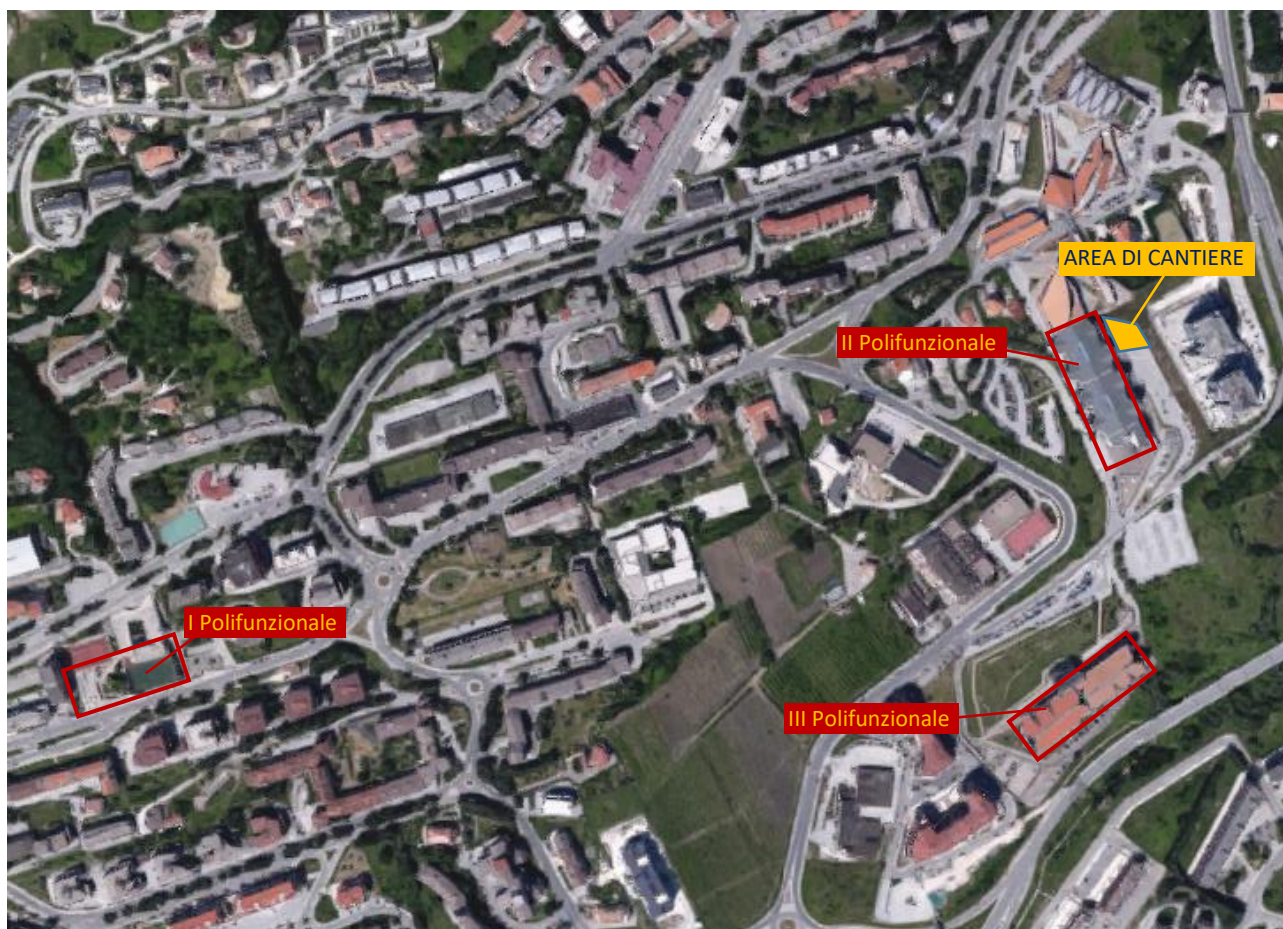
CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

Gli interventi previsti dal progetto saranno concentrati sull'edificio universitario denominato I polifunzionale dedicato al dipartimento Giuridico ubicato in Viale Manzoni, e agli edifici universitari denominati II polifunzionale, dedicato al dipartimento di Economia, e III polifunzionale dedicato al dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, ubicati entrambi in via De Sanctis

L'area circostante gli edifici oggetto d'intervento si identifica come area urbana di recente costituzione, caratterizzata dalla presenza di edifici aventi destinazione prevalentemente residenziale di altezza media di sei piani.

Per l'esecuzione di tali interventi si prevede la costituzione di un impianto di cantiere da ubicare in un'area, di proprietà dell'Università, limitrofa l'edificio universitario denominato II polifunzionale oggetto dei lavori, che allo stato attuale è destinata a parcheggio.

Esso sarà posto in una determinata posizione ed avrà dimensioni tali da ridurre al minimo le interferenze con le attività didattiche e lavorative limitrofe e dell'Università.



PROGETTO

Il progetto prevede degli interventi per l'innovazione tecnica per l'adeguamento tecnologico ed efficientamento energetico degli impianti di climatizzazione degli edifici universitari denominati I, II e III polifunzionale siti in Campobasso", finalizzati alla riduzione dei consumi energetici del comprensorio e contestualmente al miglioramento delle condizioni di sicurezza su diverse tematiche legate all'utilizzo dei plessi in oggetto.

Quanto sotto più dettagliatamente descritto è riportato in forma grafica negli elaborati costituenti il presente progetto definitivo.

CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Attraverso una campagna di rilievo è stato possibile individuare le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete di distribuzione gas, ecc.

Tutti gli interventi previsti dal progetto in oggetto non presenteranno interferenze con i sottoservizi presenti nelle aree e nei locali oggetto di intervento.

Gli interventi (eventuali) che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti nelle aree limitrofe, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.

Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici (carico, scarico, gru) con occupazione delle aree collettive, si garantirà l'accessibilità degli utilizzatori, secondo le esigenze della committenza, nonché la parziale agibilità delle viabilità interessate, ove possibile.

Si prevedono, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità a tutte le attività del comando attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.